

Cronaca di Crema

crema@laprovinciacr.it

VERSO IL BALLOTTAGGIO



Fabio Bergamaschi ieri nella sede di Reidustria durante l'incontro con i vertici delle associazioni di categoria del territorio. Il candidato sindaco di centro-sinistra ha parlato dei propri piani di governo a favore di industria, artigianato, commercio e agricoltura. A destra i portavoce delle associazioni.



«Fitte relazioni d'impresa con Cremona e Milano»

Bergamaschi: «Al lavoro con ConsorziOT per coinvolgere i Comuni sulle comunità energetiche»

di **STEFANO SAGRESTANO**

■ **CREMA** I rappresentanti delle associazioni di categoria, riuniti nel gruppo Assieme, in vista del ballottaggio di domenica prossima hanno incontrato i candidati sindaco **Fabio Bergamaschi** e **Maurizio Borghetti** per mettere a fuoco le strategie e le azioni essenziali per il rilancio economico del territorio. L'incontro, nella sede di Rei - reindustria e innovazione, ha chiuso idealmente il cerchio della campagna elettorale, che si era aperta al teatro San Domenico proprio con un confronto a tutto campo con i vertici dei corpi intermedi. Il primo a rivolgersi a Bergamaschi è stato **Berlino Tazza**: il presidente di Asvicom si è fatto portavoce delle istanze del commercio chiedendo al candidato del centro-sinistra come intenda valorizzare il tessuto dei negozi di vicinato e sviluppare il distretto urbano. «Tutela degli esistenti - ha sottolineato Bergamaschi - e incentivi all'imprenditorialità giovanile e per le start up, ma anche aiutando il passaggio generazionale tra le attività. Sia in centro, sia nei quartieri».

Stefano Allegri, presidente di Confindustria, ha sollecitato il leader della coalizione progressista sul ruolo di Crema nell'Associazione temporanea di scopo che gestisce il Masterplan 3C e lanciato la proposta che Assieme abbia voce in capitolo, a titolo consultivo, su temi che interessano la categoria. «Parto da questa richiesta, sono favorevole - ha garantito Bergamaschi -: confronto da sfruttare anche in fase di presentazione del bilancio comunale. Entrare nell'Ats è un nostro obiettivo.

Condivido il Masterplan e concordo sulla visione: valorizzare specificità e competenze del nostro tessuto imprenditoriale. Inutile disperdere risorse. Accorciare le distanze tra mondo del lavoro e filiera formativa è fondamentale». Fondamentale il dialogo tra i due principali Comuni della provincia: «Relazioni fitte con Cremona, e poi con i territori attigui, in primis Milano e poi Lodi, con il cui sindaco ho avuto diversi incontri», ha aggiunto Bergamaschi. Per il settore artigiano, è intervenuto **Marcello Parma**, presi-

«Condivido il Masterplan. Avviciniamo filiera formativa e mondo del lavoro»

dente di Cna Cremona, che ha sollecitato il candidato sul ruolo di Crema nel territorio: «La città deve essere la capitale del distretto, con l'aiuto anche di ConsorziOT, con il quale stiamo già lavorando per coinvolgere i comuni cremaschi, ad esempio sulle comunità energetiche». Il confronto si è poi spostato sul settore agricolo, ed è stato affrontato il problema siccità, che sta causando seri danni nel Cremonese: «Siamo pronti al dialogo, anche con i consorzi di bonifica, per il futuro della risorsa idrica, sulla quale bisogna trovare delle modalità per implementare la possibilità dell'infrastruttura blu di essere elemento paesaggistico, ma anche al servizio di agricoltura e zootecnia. Oggi non ho in testa uno strumento tecnico per ovviare a questa emergenza. Certo non reputo che ci troviamo di fronte a una situazione eccezionale: ci dovremo fare i conti nel lungo

periodo». Turismo e cultura altri due temi affrontati: «Il numero dei turisti è raddoppiato negli ultimi cinque anni, con apertura a quelli dall'estero che nessuno si immaginava. Siamo ancora sull'onda del film di Guadagnino. Facciamo leva sulle nostre eccellenze di volontariato culturale e sulla città storica e murata, creiamo un pacchetto sino ad oggi inesistente con Lodi e Cremona». Poi il Pgt in scadenza: «Senza essere talebani, stop al consumo di suolo concentrandosi su

«Stop al consumo di suolo. Puntiamo tutto su aree dismesse e rigenerazione urbana»

aree dismesse e rigenerazione urbana». Il tema della formazione è un altro argomento molto caro alle imprese, in particolare di quelle artigiane. «I corsi Its sono la strada giusta - ha affermato Bergamaschi -». Negli ultimi anni abbiamo ridato vita ad un'area diventata neo polo dell'alta formazione professionalizzata. Il tasso di occupazione dei diplomati supera l'80%, quello è il principale segnale che si tratta di un percorso di successo, su cui dobbiamo continuare a credere anche per incrementare l'offerta». **Andrea Badioli**, presidente di Confcommercio, ha concluso chiedendo un potenziamento della rete sanitaria: «Sono preoccupato, non è molto chiaro cosa succede ora nell'Asst, al di là dei singoli casi, credo che si navighi a vista. Chiederò subito lumi in Regione», ha concluso il candidato sindaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovedì «sfida» finale al mercato austroungarico

■ **CREMA** Si avvicina l'ora del duello finale e, come in ogni ultima sfida che si rispetti, lo scenario deve essere adeguato. Il mercato austroungarico ospiterà giovedì alle 20,45 il faccia a faccia tra **Fabio Bergamaschi**, candidato sindaco del centro-sinistra, e **Maurizio Borghetti**, che corre per il centrodestra. Ad organizzare la serata - sono circa 150 i posti a sedere disponibili - è il quotidiano La Provincia. Saranno il direttore **Marco Bencivenga** e il vi-



Il mercato austroungarico di piazza Trento e Trieste

cedirettore **Paolo Gualandris** a sottoporre i candidati al fuoco di fila delle domande. Allo studio anche la possibilità di far intervenire il pubblico, per vivacizzare ancor di più il confronto. Ovviamente saranno stabilite delle regole ferree per quanto concerne i tempi di risposta da parte dei due protagonisti, così da garantire loro un identico spazio. Il confronto sarà l'ultima occasione che avranno i cremaschi ancora indecisi per farsi un'idea in

vista del ballottaggio. Il voto di domenica - dalle 7 alle 23 - concluderà questi lunghi mesi di campagna, per alcuni dei protagonisti iniziata addirittura l'autunno scorso. Prevedibile che tra il pubblico siano presenti molti dei candidati consiglieri che stanno accompagnando Borghetti e Bergamaschi in questa campagna, oltre a diversi sostenitori. C'è curiosità: vedere chi avrà la claque più numerosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FACCIA A FACCIA CON LE CATEGORIE



In vista del ballottaggio di domenica prossima il candidato di centro-destra Maurizio Borghetti ha illustrato le proprie proposte per la città e per il distretto cremasco ai rappresentanti dei settori economici della provincia di Cremona riuniti nel gruppo ribattezzato «Assieme»



«Nel piano sgravi fiscali per chi apre un'attività»

Borghetti: «Per dare ulteriore spinta al commercio occorre accrescere l'interesse verso la nostra città»



di **DARIO DOLCI**

■ **CREMA** I rappresentanti delle categorie economiche del territorio hanno sottoposto i loro problemi e le loro richieste a **Maurizio Borghetti**, candidato sindaco del centro-destra, che domenica sfiderà al ballottaggio il rivale **Fabio Bergamaschi** del centrosinistra. Ad incalzare Borghetti c'erano tutti i settori dell'economia provinciale: **Marcello Parma** e **Marco Cavalli**, rispettivamente presidente e direttore della Cna, **Berlino Tazza** e **Antonio Pisacane**, presidente e direttore di Asvicom, **Stefano Allegri** e **Massimiliano Falanga**, presidente e direttore dell'Associazione Industriali, **Marina Zanotti** e **Paola Daina**, vice presidente e direttrice di Apindustria, **Laura Secchi** e **Alvaro Merico**, direttrice e consigliere di Ance, **Andrea Badiotti** e **Stefano An-**

ceschi, presidente e direttore di Confcommercio, **Danio Centenari** e **Giorgio Bonoli**, vice presidente e direttore di Confesercenti oltre a esponenti del mondo agricolo. Per quanto concerne il commercio, Tazza ha chiesto a Borghetti come intende valorizzare il settore. «I negozianti - ha risposto il candidato - sono stati molti condizionati dalla pandemia. Oggi si assiste a un rilancio, ma per dare un'ulteriore spinta, occorre accrescere l'interesse verso la nostra città, per sviluppare

«L'economia circolare va senza dubbio favorita attraverso specifici incentivi»

possibilità di reddito. Dobbiamo puntare sulle nostre eccellenze. E in aggiunta, ribadisco la necessità di un palazzetto polifunzionale, da utilizzare anche per gli spettacoli. È un altro modo per creare interesse». Allegri ha puntato sul tema Masterplan 3C e sui rapporti tra Crema e Cremona. «La nostra provincia - ha affermato Borghetti - è una lingua di terra, che va tenuta unita. Le due città devono collaborare con progetti comuni, in un rapporto che deve essere paritetico. Se c'è accordo, si possono vincere le sfide che ci attendono. Dobbiamo puntare sui corsi Irs, non solo per la cosmesi, ma per la meccatronica, l'agroalimentare e il turismo, e valorizzare le nostre tipicità». Di figure specializzate ha parlato Parma, che ha chiesto anche notizie sul rilancio dell'u-

niversità. «La formazione - ha commentato il candidato - è fondamentale e il rilancio passa anche attraverso l'attivazione di un nuovo corso. Come Comune, ascolteremo tutte le richieste che verranno dal mondo economico». Dal settore agricolo è arrivata invece la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza, dovuto alla scarsità idrica, che sta mettendo in crisi la produzione. Borghetti ha assicurato che «siamo pronti a interventi strutturali, ascoltando i suggerimenti che ver-

«Proporrò il plateatico per dodici mesi all'anno a condizioni particolari»

ranno dai tecnici. Per il nostro territorio, l'agricoltura è estremamente importante». Sul tema degli aiuti è intervenuta anche Zanotti, che ha ricordato un'altra emergenza, quella della mancanza di personale e di materie prime e il costo della bolletta energetica. «L'istituzione delle comunità energetiche - ha replicato Borghetti - può essere una risposta. Conviene investirci in questo momento». Nel secondo giro di domande, Allegri ha toccato l'argomento dell'economia circolare e ha chiesto al candidato del centro-destra se è favorevole all'ingresso del Comune di Crema nella Fiera di Cremona. «A questa domanda - ha risposto Borghetti - dico subito sì, anche se ritengo che si debbano cercare collaborazioni anche con realtà più grandi. In quanto all'economia circolare, va senza dubbio favorita con degli incentivi». Quest'ultimo termine ha stimolato Parma a chiedere cosa farebbe Borghetti per sostenere le imprese e incentivare lo start up. «Intanto ho già detto che toglierei l'Irpef comunale. Nel mio programma ci sono poi sgravi fiscali per chi apre un'attività o per chi ne amplia una già esistente. Se si favoriscono le imprese e il commercio, anche il Comune ne guadagna. Io, ad esempio, sentiti i commercianti, proporrò il plateatico per dodici mesi all'anno, a condizioni particolari. Poter rendere viva e attrattiva la città anche nel periodo invernale rappresenterebbe un vantaggio per tutti».

Venerdì ultime uscite pubbliche prima del D-Day

■ **CREMA** **Fabio Bergamaschi** conferma piazza Garibaldi, mentre **Maurizio Borghetti** si sposta da piazza Giovanni XXIII a piazza Duomo. Queste le scelte dei due candidati sindaco per la serata di venerdì, che sancirà l'ultima uscita pubblica dei competitor alla fascia tricolore, prima del sabato di silenzio elettorale, che precederà il ritorno alle urne di domenica per il ballottaggio. Si voterà dalle 7 alle 23, con spoglio immediato alla chiusura dei seggi. Già verso mezzanotte potrebbe essere

chiaro chi sarà il sindaco di Crema sino al 2027. Per Bergamaschi è prevista una festa simile a quanto già organizzato a fine campagna per il primo turno. Possibile ci sia ancora la musica live. Ancora da definire l'orario. Borghetti la sera del 10 aveva radunato candidati e sostenitori in piazza Giovanni XXIII in quanto piazza Duomo era occupata dal Movimento Cinque Stelle. Già fissato l'orario per questo secondo appuntamento, sarà alle 21. Lo staff del candidato sindaco sta organizzando l'iniziativa.



Una veduta del palazzo municipale di Crema

Anche in questo caso non si esclude la presenza di una band. I dettagli saranno forniti tra oggi e domani. Per entrambi gli aspiranti primici cittadini la serata sarà l'occasione per l'appello finale al voto - lo spettro di una maxi astensione, forse più alta del 45% primo turno, è dietro l'angolo - e per cercare di convincere gli ultimi indecisi. Un impegno che in questi giorni vede lavorare pancia a terra tutti i candidati delle liste che sostengono Borghetti e Bergamaschi.